



Beccalossi e la vera storia dei due rigori sbagliati in 8 minuti (diventati uno spettacolo teatrale)

Descrizione

(Adnkronos) - Quindici settembre 1982. La cornice della storia - lo stadio - Giuseppe Meazza - di Milano. Il protagonista Evaristo Beccalossi, campione dell'Inter scomparso oggi, mercoledì 6 maggio. Un lutto che addolora tutto il mondo del pallone. Sui campi da calcio, Beccalossi - stato un numero dieci fantasioso e divertente, in grado di illuminare le partite con giocate memorabili. Un calciatore - altri tempi, ricordato dai tifosi anche per un episodio entrato, a modo suo, negli annali. Una questione durata 8 minuti, in cui - entrano una notte di Coppa, due rigori sbagliati, un mezzo infortunio, una porta sfondata e uno spettacolo teatrale. Genio e imprevedibilit  .

A San Siro va in scena - andata dei sedicesimi di finale della vecchia Coppa delle Coppe, un torneo a eliminazione diretta soppresso nel 1999, riservato alle squadre europee vincitrici delle rispettive coppe nazionali. L'Inter partecipa grazie alla Coppa Italia sollevata pochi mesi prima: in panchina - Rino Marchesi, di fronte i cecoslovacchi dello Slovan Bratislava. La superiorit  nerazzurra, sulla carta e in campo, - evidente. Il fantasista nerazzurro, all'ennesima serpentina, viene atterrato in area di rigore dalla mezzala avversaria Jan Hlavaty. Non - ancora - era del Var, ma - arbitro portoghese Viriato Graca Oliva - abbastanza sicuro di quanto visto. Concede il rigore ai padroni di casa e sul dischetto va Beccalossi. Rincorsa, tiro, palla fuori. - Calcio una specie di mozzarella e finisce fuori - racconter  anni dopo in diverse interviste - ma continuo a giocare come se nulla fosse .

Sette minuti dopo, ecco il destino che offre la seconda opportunit  : cross dalla destra e fallo di mano in area di rigore cecoslovacca. - L' - qualche dubbio mi - venuto. - Tiro o lo cedo a qualcun altro? Vado da Altobelli, che era il secondo rigorista, e gli faccio: - Spillo, tiralo tu! . Mi dice di no. Poi arriva Lele Orioli. Mi d  una pacca sulla spalla e mi dice di calciare. Metto ancora il pallone sul dischetto e tiro alla sinistra del portiere. Si tuffa e ribatte. Corro sulla respinta e calcio di destro. Un'altra parata . Il portiere dello Slovan era un tal Milan Mana, scomparso dai radar dopo quel giorno.

L'Inter riusc  comunque a vincere 2-0 quella partita, con gol di Altobelli e Sabato. Beccalossi raccont  di essersi infortunato dopo il secondo errore dal dischetto per colpa dei - muscoli troppo

tesi?• e il ??nervosismo?. L?allenatore lo sostitu? ed Evaristo, entrando negli spogliatoi, sfond? per la rabbia due porte: ??Non c?era verso di calmarmi?. Poi, a fine gara, i compagni lo consolarono con qualche frase di rito e tante pacche sulla spalla. Per dirgli di non preoccuparsi, entr? nello spogliatoio anche il presidente Ivanoe Fraizzoli.

Il bello ? che la serata, ricordata spesso con il sorriso da Beccalossi e i suoi compagni di squadra, ? diventata anni dopo un monologo di Paolo Rossi, comico, attore e grande tifoso interista: ??Guard? tutto lo stadio negli occhi e disse: ??Lo tiro io? e io pensai con tutto lo stadio: questi sono gli uomini veri. Prese la palla e la mise sul dischetto del calcio di rigore. Lo fece con la sicurezza dell'uomo che non avrebbe mai e poi mai sbagliato. E sbagli?. E io pensai: per me resta un uomo. Ma quando cinque minuti dopo, e chi ha visto quella partita sa che non mento, ridiedero un calcio di rigore all'Inter, per chi s'intende di calcio, ma a questo punto anche per chi non se ne intende, ? facile capire la difficolt? per un giocatore che ha appena sbagliato un calcio di rigore, di riassumersi la responsabilit? di ritirarlo?.

E ancora, tra le risate: ??Lui guard? tutto lo stadio negli occhi. E tutto lo stadio fece: ??No, pu? Eva??. ??Lo tiro io? E mise la palla sul dischetto del calcio di rigore con la sicurezza dell'uomo che non avrebbe sbagliato. E sbagli?. E io pensai: per me resta sempre un uomo. Un po? sfigato ma pur sempre un uomo?. (di Michele Antonelli)

??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 6, 2026

Autore

redazione